

INDICE

Prefazione	XXI
1 La separazione personale dei coniugi	1
1.1 L'evoluzione della disciplina della separazione personale dei coniugi: il superamento del principio della indissolubilità del matrimonio e la riforma del diritto di famiglia	1
1.2 Peculiarità del sistema italiano: l'irrelevanza della separazione di fatto ai fini del divorzio	3
1.3 Ipotesi in cui l'ordinamento attribuisce rilievo giuridico alla separazione di fatto	4
1.4 Separazione di fatto "in casa": differenza tra coabitazione e convivenza	5
1.5 In quali casi la separazione di fatto ha rilevanza giuridica?.....	5
1.6 La separazione di fatto determina lo scioglimento della comunione legale dei beni?	7
1.6.1 La tesi della Cassazione	10
1.6.2 Tesi intermedia	10
1.6.3 Tesi minoritaria secondo cui lo scioglimento della comunione si verifica con l'emanazione del provvedimento presidenziale ...	11
1.7 La diversa disciplina della separazione negli altri Paesi: alcune questioni di diritto internazionale privato	12
1.7.1 Conseguenze della mancata previsione della separazione da parte dell'ordinamento straniero	13
1.8 Rapporti fra giudizio di separazione personale, giudizio di nullità del matrimonio, giudizio di divorzio	15
1.8.1 Rapporti tra il giudizio relativo alla nullità del matrimonio e giudizio di separazione	15
1.8.2 Rapporti tra il giudizio di separazione e il giudizio di divorzio.....	16
1.8.3 Gli effetti sul giudizio di separazione ancora pendente	

	della sentenza di divorzio o della sentenza dichiarativa della nullità del matrimonio	16
1.9	La legittimazione attiva e passiva	20
1.9.1	La questione della legittimazione attribuita a soggetti diversi dai coniugi	21
1.9.2	La questione della legittimazione degli eredi del coniuge defunto nel corso del giudizio	22
1.9.3	La questione della legittimazione attiva anche a favore del coniuge colpevole.....	23
1.10	La rappresentanza legale e volontaria nel giudizio di separazione.....	24
	Casistica: risposte ai quesiti	25
2	La separazione giudiziale	31
2.1	Intollerabilità della convivenza: carattere oggettivo o soggettivo?.....	31
2.1.1	La teoria soggettiva	31
2.1.2	La teoria oggettiva	32
2.1.3	La giurisprudenza inizialmente accoglie, almeno “a parole”, la tesi oggettivistica	32
2.1.4	La recente svolta della Cassazione: la sentenza della Sezione I, 9 ottobre 2007, n. 21099 opta per la teoria soggettiva.....	33
2.2	Casistica in materia di intollerabilità della convivenza.....	38
2.2.1	L’infedeltà coniugale	38
2.2.2	Allontanamento dalla casa familiare	40
2.2.3	Maltrattamenti	41
2.2.4	Mutamento di fede religiosa	42
2.2.5	Condanna penale.....	42
2.2.6	Aborto deciso unilateralmente	43
2.2.7	Infermità fisica e mentale	43
2.3	Il grave pregiudizio alla educazione della prole.....	45
2.4	L’addebito della separazione	46
2.5	I presupposti per la dichiarazione di addebito	47
2.5.1	Rapporto di causalità tra il comportamento contrario ai doveri del matrimonio e la situazione di intollerabilità	48
2.5.2	L’inammissibilità del mutamento del titolo della separazione.....	51
2.5.3	Valutazione globale dei comportamenti dei coniugi	54
2.5.4	Eccezione alla regola della valutazione globale: i fatti integranti violazione di norme di condotte imperative e inderogabili	55
2.6	Casistica sull’addebito.....	56
2.6.1	La violazione del dovere di fedeltà.....	56
2.6.2	Violazioni del dovere di assistenza materiale e spirituale	58
2.6.3	Condotte aggressive	58

2.6.4	Violazione dell'obbligo di concordare l'indirizzo della vita familiare	59
2.6.5	Violenze fisiche e morali.....	59
2.6.6	Atteggiamenti di <i>mobbing</i> di un coniuge verso l'altro (rinvio)....	59
2.6.7	Rifiuto persistente di intrattenere rapporti affettivi e sessuali	60
2.6.8	Allontanamento dalla casa familiare	60
2.6.9	Mutamento di religione.....	61
2.6.10	Aborto deciso unilateralmente	61
2.6.11	Gravi malattie mentali.....	63
2.7	Il problema dell'imputabilità della condotta ed il doppio addebito.....	65
2.8	Addebito della separazione e responsabilità per fatto illecito.....	66
2.8.1	La tesi che escludeva la responsabilità aquiliana nei rapporti intrafamiliari	66
2.8.2	Il riconoscimento della responsabilità aquiliana anche nei rapporti tra coniugi	66
2.8.3	Casistica: a) risarcimento del danno per violazione dell'obbligo di fedeltà matrimoniale.....	74
2.8.4	b) sulla responsabilità risarcitoria dell'amante nei confronti del coniuge tradito.....	75
2.8.5	c) danno da mancata informazione sulle proprie condizioni sessuali da parte di un coniuge nei confronti dell'altro	75
2.8.6	d) danno da violazione del diritto di assistenza tra i coniugi	77
2.8.7	e) danno da <i>mobbing familiare</i>	77
2.8.8	f) danni da violazione dei diritti di visita sul figlio spettanti al genitore non affidatario	82
2.9	Rapporti tra domanda di separazione e domanda di addebito.....	85
2.9.1	La questione dell'ammissibilità di una sentenza non definitiva di separazione in attesa di una pronuncia sull'addebito.....	87
2.9.2	La proponibilità della domanda di addebito in via riconvenzionale	95
	Casistica: risposte ai quesiti	96
3	La separazione consensuale	103
3.1	Premessa.....	103
3.2	Natura giuridica dell'accordo e disciplina applicabile.....	104
3.2.1	Il contenuto dell'accordo di separazione. In particolare: la distinzione tra contenuto necessario ed eventuale	105
3.2.2	Ancora sul contenuto dell'accordo di separazione: i provvedimenti riguardanti la prole.....	106
3.2.3	I trasferimenti immobiliari in occasione della separazione	107
3.2.3.1	I trasferimenti immobiliari effettuati a favore dei figli nell'ambito degli accordi concernenti il mantenimento.....	108

3.2.3.2	Il verbale di udienza rappresenta titolo idoneo alla trascrizione?.....	110
3.2.3.3	Gli atti di disposizione patrimoniale posti in essere dai coniugi in sede di separazione consensuale possono essere oggetto di azione revocatoria?.....	112
3.2.3.4	Natura giuridica gratuita o onerosa delle attribuzioni patrimoniali fatte dai coniugi in sede di separazione consensuale. Conseguenze ai fini dell'azione revocatoria.....	115
3.3	La simulazione della separazione consensuale omologata	116
3.4	L'annullamento della separazione omologata per vizi del consenso	118
3.5	L'ambito del controllo giudiziale.....	122
3.6	I patti non omologati.....	122
3.6.1.	I patti non omologati relativi alle condizioni della prole.....	123
3.6.2	I patti non omologati relativi ai rapporti tra i coniugi.....	124
3.7	La modifica delle condizioni della separazione consensuale	129
3.8	La revocabilità del consenso.....	133
	Casistica: risposte ai quesiti	136
4	Gli effetti della separazione sui rapporti patrimoniali tra coniugi	143
4.1	I doveri che sopravvivono in capo ai coniugi dopo la separazione. La questione del mutamento del titolo della separazione	143
4.1.1	La rilevanza del comportamento dei coniugi nelle more del giudizio di separazione (rinvio).....	147
4.2	Gli effetti patrimoniali della separazione personale nei rapporti tra i coniugi.....	148
4.2.1	Il diritto al mantenimento del coniuge separato. Differenze rispetto all'assegno divorzile.....	148
4.3	Presupposti dell'assegno di mantenimento.....	150
4.3.1	Primo presupposto: la non addebitabilità della separazione a carico del coniuge beneficiario	150
4.3.2	Secondo presupposto: mancanza di adeguati redditi propri.....	151
4.3.2.1	Divergenza tra tenore di vita effettivo e potenziale	153
4.4	Quantificazione dell'assegno di mantenimento. Criteri di determinazione	155
4.4.1	Le circostanze	155
4.4.1.1	Incidenza della capacità lavorativa del coniuge beneficiario.....	156
4.4.1.2	Mantenimento pregresso da parte dei genitori del richiedente.....	158
4.4.1.3	La rilevanza della convivenza more uxorio.....	159
4.4.1.4	Durata del matrimonio	162

4.4.1.5	Attribuzione della casa familiare	163
4.4.1.6	I redditi dell'obbligato	168
4.5	L'assegno alimentare	170
4.5.1	Profili comuni all'assegno di mantenimento e all'assegno alimentare	172
4.5.2	Adeguamento degli assegni di mantenimento e alimentare	175
4.5.3	La modificazione dei provvedimenti	176
4.5.3.1	Il miglioramento delle condizioni economiche del coniuge obbligato	177
4.6	Il potere del giudice di vietare alla moglie l'utilizzo del cognome del marito (art. 156- <i>bis</i>)	178
	Casistica: risposte ai quesiti	180
5	La riconciliazione	183
5.1	Nozione	183
5.2	Effetti processuali ed effetti sostanziali della riconciliazione	185
5.2.1	La riconciliazione intervenuta nel corso del giudizio di separazione ha solo effetti processuali o anche effetti sostanziali?	185
5.2.2	La questione al vaglio della Corte costituzionale	186
5.2.3	Il dibattito giurisprudenziale dopo la sentenza della Corte costituzionale	189
5.2.3.1	Orientamento dominante: la riconciliazione <i>ex art. 154 c.c. ha anche limitati effetti sostanziali</i>	189
5.3	La riconciliazione anteriore alla proposizione della domanda di separazione	191
5.4	Natura giuridica della riconciliazione: fatto o negozio giuridico	192
5.4.1	Tesi del fatto giuridico	193
5.4.2	La tesi negoziale	194
5.4.3	La tesi intermedia che distingue a seconda che la riconciliazione derivi da un accordo o da un comportamento	196
5.5	La forma della dichiarazione espressa	197
5.6	I comportamenti inequivoci incompatibili con lo stato di separazione	198
5.6.1	La ricostituzione della comunione materiale e spirituale fra coniugi	199
5.6.2	Casistica giurisprudenziale	201
5.6.2.1	Riunione dei coniugi nei fine settimana e durante le vacanze	201
5.6.2.2	Rilevanza dei rapporti sessuali	201
5.6.2.3	Assistenza al coniuge	202
5.6.2.4	Permanenza della coabitazione dopo la separazione	202
5.6.2.5	Ripresa della convivenza per verificare la superabilità dei dissidi	202

5.6.2.6	Condotte ritenute incompatibili con lo stato di separazione.....	203
5.6.2.7	Comportarsi come “fidanzatini” implica riconciliazione: la recente presa di posizione di Cass. 6 dicembre 2006, n. 26165.....	203
5.7	Effetti della riconciliazione	206
5.7.1	Effetti di natura patrimoniale: la ricostituzione della comunione legale.....	206
5.7.1.1	Tesi secondo cui la riconciliazione non fa rinascere la comunione legale senza apposita convenzione	207
5.7.1.2	Tesi della ricostituzione automatica del regime di comunione legale.....	208
5.7.1.3	La comunione legale si ricostituisce <i>ex nunc</i> o <i>ex tunc</i> ?.....	208
5.7.1.4	Il problema della tutela dei terzi che hanno acquistato dal coniuge “riconciliato”.....	208
5.7.1.5	La tutela dei terzi dopo il regime di pubblicità della riconciliazione previsto dal d.P.R. n. 396/2000	209
5.7.1.6	La posizione recentemente assunta dalla Corte di Cassazione	210
5.7.2	Revocatoria e riconciliazione.....	214
5.7.3	Effetti di natura personale: presunzione di concepimento.....	215
5.7.4	Effetti di natura personale: riconciliazione e divorzio	216
	Casistica: risposte ai quesiti	218
6	Il divorzio: cause, natura e fondamento	223
6.1	Natura e funzione del divorzio.....	225
6.2	L’elencazione tassativa delle cause di divorzio altera la natura rimediabile dell’istituto?.....	226
6.3	L’oggetto dell’accertamento del giudice ai fini della pronuncia di divorzio.....	227
6.3.1	Per pronunciare il divorzio, in presenza di una delle cause normativamente previste, il giudice deve accertare anche l’impossibilità di mantenere o ricostituire la comunione spirituale e materiale di vita?	227
6.3.2	Può il giudice pronunciare il divorzio ove, convinto dell’impossibilità di ricostituire il consorzio coniugale, non riscontri una delle cause specifiche di divorzio?	229
6.4	Le cause di divorzio	229
6.5	Le cause civili.....	230
6.5.1	La separazione.....	230
6.5.1.1	La durata dello stato di separazione.....	237
6.5.1.2	Le ipotesi di interruzione della vita separata, ripresa dalla convivenza, riconciliazione.....	238

6.5.2	Annullamento, scioglimento o nuovo matrimonio del coniuge straniero.....	239
6.5.3	Il provvedimento estero quale condizione per la richiesta di divorzio.....	240
6.5.3.1	Il divorzio può essere chiesto dal coniuge che ha partecipato al giudizio straniero?.....	240
6.5.4	L'inconsumazione del matrimonio.....	241
6.5.5	La rettificazione di attribuzione di sesso.....	244
6.6	Le cause penali.....	245
6.6.1	La condanna all'ergastolo, o ad una pena detentiva superiore ad anni quindici.....	245
6.6.2	La condanna per reati a sfondo sessuale.....	246
6.6.3	L'omicidio volontario del figlio e il tentato omicidio a danno del coniuge o del figlio.....	246
6.6.4	La reiterazione delle condotte criminose in danno del coniuge o del figlio.....	246
6.6.5	L'assoluzione del coniuge per vizio totale di mente o per estinzione di reato.....	247
6.7	Gli accordi in vista del divorzio, della separazione e dell'annullamento del matrimonio.....	248
6.7.1	La tesi giurisprudenziale che nega validità agli accordi in vista del divorzio.....	248
6.7.2	Critiche all'orientamento giurisprudenziale che ritiene nulli gli accordi in vista del divorzio.....	251
6.7.3	Ammessi gli accordi in previsione dell'annullamento del matrimonio.....	252
6.7.4	Ammessi anche gli accordi in vista della separazione.....	253
	Casistica: risposte ai quesiti	255
7	Gli effetti del divorzio: la perdita del cognome del marito e l'assegno divorzile	259
7.1	Decorrenza degli effetti della sentenza di divorzio.....	262
7.2	Gli effetti personali del divorzio.....	262
7.3	La perdita del cognome del marito.....	263
7.3.1	L'autorizzazione a conservare il cognome coniugale.....	265
7.3.2	La modifica dell'autorizzazione.....	267
7.3.3	L'autorizzazione negoziale.....	267
7.4	Effetti di carattere patrimoniale del divorzio. L'assegno divorzile.....	269
7.5	Natura dell'assegno di divorzio.....	269
7.6	I criteri di quantificazione dell'assegno di divorzio.....	271
7.7	La mancanza dei mezzi adeguati.....	274
7.7.1	Tesi secondo cui occorre far riferimento al tenore di vita goduto durante il matrimonio.....	275

7.7.2	Tesi secondo cui occorre far riferimento ad un livello di dignitoso mantenimento	276
7.7.3	La soluzione delle Sezioni Unite	277
7.8.	Rapporti tra assegno divorzile e assegno di mantenimento riconosciuto in sede di separazione	289
7.8.1	La diversa rilevanza dei miglioramenti economici futuri.....	290
7.9.	L'impossibilità oggettiva di procurarsi mezzi adeguati	291
7.10	Assegno di divorzio e assegnazione della casa familiare	292
7.11	Assegno di divorzio e convivenza <i>more uxorio</i>	293
7.12	Rilevanza delle elargizioni date ad un coniuge da terzi	296
7.13	Rilevano ai fini dell'assegno di divorzio le condizioni economiche della famiglia d'appartenenza dell'ex coniuge?	296
7.14	Il criterio c.d. risarcitorio: le ragioni della decisione	297
7.15	Il criterio c.d. compensativo: il contributo dato da ciascun coniuge.....	298
7.16	Quantificazione dell'assegno e durata del matrimonio.....	299
7.17	La domanda e la decorrenza dell'assegno di divorzio	301
7.18	La corresponsione <i>una tantum</i> dell'assegno divorzile	304
7.19	Estinzione e revisione dell'assegno di divorzio.....	306
7.20	Gli strumenti di tutela a garanzia dell'assegno divorzile.....	308
7.20.1	Le garanzie reali e personali.....	308
7.20.2	Iscrizione ipotecaria in base a sentenza attributiva di assegno di divorzio: effetti e limiti.....	311
7.20.3	L'ordine di pagamento diretto contro il terzo debitore del coniuge obbligato.....	312
7.20.4	Il sequestro dei beni dell'obbligato	314
	Casistica: risposte ai quesiti	316
8	Il diritto alla pensione di reversibilità e ad una quota del trattamento di fine rapporto	323
8.1	Diritto dell'ex coniuge alla quota di Tfr.....	323
8.1.1	Tfr e durata del matrimonio	324
8.1.2	I requisiti per l'attribuzione del Tfr	327
8.1.3	È necessario il passaggio in giudicato della sentenza di divorzio?.....	328
8.1.4	Il problema dell'indennità percepita prima della domanda di divorzio.....	328
8.1.5	Premorienza dell'ex coniuge titolare dell'indennità di fine rapporto.....	333
8.1.6	Ambito di applicazione della norma	334
8.1.7	Nozione di indennità di fine rapporto.....	335
8.1.8	Parametri di calcolo.....	337
8.1.9	Anticipazioni sul trattamento di fine rapporto.....	339

8.2	Il diritto alla pensione di reversibilità.....	340
8.2.1	Titolarità dell'assegno divorzile: serve il riconoscimento giudiziale?.....	341
8.2.2	Pensione di reversibilità anche in caso di corresponsione una tantum <i>dell'assegno divorzile?</i>	345
8.2.3	La condizione di non essere passato a nuove nozze.....	346
8.2.4	Il concorso tra coniuge superstite ed ex coniuge.....	347
8.2.5	Pensione di reversibilità e separazione con addebito.....	350
8.2.6	Gli altri assegni.....	351
	Casistica: risposte ai quesiti	352
9	La cassazione degli effetti civili del matrimonio religioso e i rapporti con i provvedimenti delle autorità ecclesiastiche	357
9.1	La cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso	358
9.2	Il riconoscimento civile del matrimonio religioso.....	359
9.3	L'irrelevanza civile dello scioglimento dei matrimoni religiosi. In particolare le questioni sorte in merito al riconoscimento in Italia della dispensa pontificia dal matrimonio rato e non consumato	361
9.4	Il problema della giurisdizione (riservata o concorrente) in merito alla nullità dei matrimoni c.d. concordatari.....	367
9.5	La delibazione da parte della Corte di Appello delle sentenze ecclesiastiche di nullità del matrimonio: evoluzione normativa e giurisprudenziale.....	375
9.5.1	Il riconoscimento delle sentenze ecclesiastiche negli Accordi del 1984.....	376
9.5.2	Il riconoscimento delle sentenze ecclesiastiche di nullità resta regolata dagli artt. 796 e 797 c.p.c. o si applicano gli artt. 64 e ss. legge n. 218/1995?.....	377
9.5.3	Conseguenze pratiche derivanti dall'applicazione degli artt. 796 e 797 c.p.c.	380
9.5.4	I principi di ordine pubblico italiano in materia matrimoniale.....	382
9.5.4.1	Il differente regime di decadenza e di prescrizione delle azioni osta al riconoscimento?	383
9.5.4.2	Il caso della simulazione unilaterale.....	390
9.6	Rapporti tra giudizio di divorzio e delibazione della sentenza ecclesiastica di nullità.....	394
	Casistica: risposte ai quesiti	407
10	Questioni comuni a separazione e divorzio: l'assegnazione della casa familiare e l'affidamento dei figli dopo la legge n. 54/2006	413
10.1	Premessa.....	414

10.2	I provvedimenti relativi all'affidamento dei figli minori e l'interesse del minore quale criterio interpretativo della legge n. 54/2006	415
10.2.1	I provvedimenti relativi al mantenimento dei figli minori e il nuovo principio di proporzionalità	431
10.3	I presupposti per l'affidamento esclusivo e l'obbligo di motivazione	439
10.4	Applicabilità delle disposizioni dettate negli artt. 116 e 96 c.p.c. nei procedimenti di cui alla l. n. 54/2006	440
10.5	La revisione delle disposizioni concernenti l'affidamento dei figli (art. 155-ter).....	440
10.6	L'assegnazione della casa familiare	440
10.6.1	Dopo la legge n. 54/2006 si riapre il dibattito sulla possibilità di assegnare la casa familiare in assenza di prole.....	451
10.6.2	La Cassazione ribadisce, anche dopo la legge n. 54/2006, la tesi tradizionale: l'assegnazione della casa familiare solo a tutela della prole	452
10.6.3	L'assegnazione della casa familiare concessa in comodato da un terzo	455
10.6.3.1	La sentenza delle Sezioni Unite n. 13603 del 2004.....	455
10.6.3.2	Il recesso del comodante dopo il provvedimento di assegnazione.....	456
10.6.3.3	Osservazioni conclusive sulla soluzione delle Sezioni Unite	462
10.6.4	Il venir meno del diritto al godimento della casa familiare.....	464
10.6.5	La trascrivibilità del provvedimento di assegnazione e la opponibilità ai terzi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2643 c.c.....	471
10.7	La corresponsione diretta dell'assegno di mantenimento in favore dei figli maggiori di età	473
10.7.1	L'obbligo di mantenimento dei figli maggiorenni e la nozione di autosufficienza economica	481
10.7.2	L'applicabilità della disciplina in favore dei figli maggiorenni portatori di handicap	484
10.8	L'art. 155-sexies c.c.: poteri del giudice e ascolto del minore	485
10.8.1	L'assunzione di mezzi di prova prima della pronuncia dei provvedimenti temporanei ed urgenti.....	485
10.8.2	L'audizione del figlio minore di età	485
10.8.3	Il tentativo di mediazione con l'ausilio di « esperti »	485
10.9	L'organo giudiziario competente a conoscere i procedimenti di affidamento dei figli naturali e ad emanarsi i provvedimenti di carattere economico relativi al loro mantenimento	486
	Casistica: risposte ai quesiti	494
11	Lo scioglimento della comunione legale in conseguenza della separazione o del divorzio	499

11.1 I problemi che si incontrano quando si procede alla divisione del patrimonio comune: quali sono i beni che cadono in comunione?..	502
11.2 La distinzione tra beni in comunione, beni personali e beni <i>de residuo</i> .	503
11.3 Regime giuridico dei cespiti destinati alla comunione <i>de residuo</i>	503
11.3.1 La facoltà di un coniuge di consumare i beni <i>de residuo</i> incontra limiti e controlli a tutela dell'aspettativa dell'altro coniuge?	504
11.4 I diritti di credito possono essere oggetto della comunione legale tramite il meccanismo previsto dall'art. 177, primo comma, lett. a), c.c.?	513
11.4.1 La tesi tradizionale: i diritti di credito non cadono in comunione	513
11.4.2 La recente apertura a favore della caduta in comunione (a certe condizioni) anche dei diritti di credito: Cass. n. 21098/2007	515
11.5 La dichiarazione prevista dall'art. 179, comma 1, lett. f): formalità obbligatoria o facoltativa?.....	518
11.6 L'acquisto di beni immobili e di mobili registrati: la partecipazione all'atto del coniuge non acquirente.....	519
11.6.1 La posizione della giurisprudenza	521
11.7 Il rifiuto del coacquisto.....	524
11.7.1 La tesi favorevole al rifiuto del coacquisto	524
11.7.2 Tesi dell'inammissibilità del rifiuto del coacquisto	527
11.7.3 La giurisprudenza più recente opta per la tesi che nega l'ammissibilità del coacquisto: Cass. sez. I, 27 febbraio 2003, n. 2954	527
11.7.4 I rimedi utilizzabili dai creditori	531
11.8 Responsabilità del coniuge non stipulante per le obbligazioni assunte dall'altro coniuge nell'interesse della famiglia.....	532
11.8.1 Inquadramento della tematica	532
11.8.2 Il regime di responsabilità per le obbligazioni contratte da un coniuge nell'interesse della famiglia	532
11.8.3 La responsabilità del coniuge non stipulante può essere affermata in base al principio dell'apparenza giuridica. Cass., sez. III, 15 febbraio 2007, n. 3471	535
11.9 Le regole di amministrazione della comunione.....	537
11.9.1 Le regole sull'amministrazione dei beni della comunione si applicano anche al preliminare di acquisto di un bene immobile?.....	537
11.9.2 Quale è la sorte del contratto preliminare di vendita di un bene immobile stipulato da un coniuge senza il consenso dell'altro?	542
11.9.3 Rapporti tra l'art. 184 c.c. e la disciplina generale dell'annullabilità del contratto: agli atti dispositivi dei coniugi	

si applica il principio <i>quae temporalia ad agendum perpetua sunt ad excipiendum?</i>	543
11.9.4 Il coniuge non stipulante è litisconsorte necessario nel giudizio ex art. 2932 c.c.? Cass., Sez. Un., 24 agosto 2007, n. 17952	546
Casistica: risposte ai quesiti	551
Indice cronologico della giurisprudenza	555
Indice analitico	569